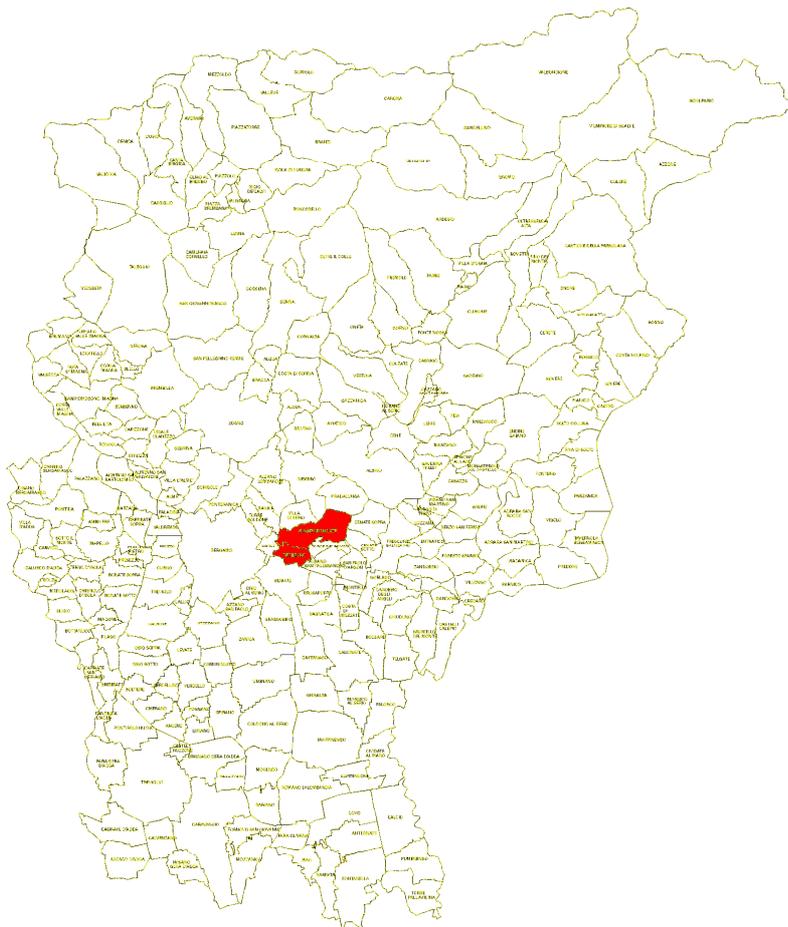


**“PIANO DEI SISTEMI
DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE
A SCANZOROSCIATE”**

**SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA
PER IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI SCANZOROSCIATE**

PREMESSA

L'estensione del territorio di Scanzorosciate, di 11,5 Km² con una popolazione di 10.100 abitanti (al 31.12.2015) tuttora in crescita, distribuita in 5 centri abitati, ognuno con la propria identità e con le proprie

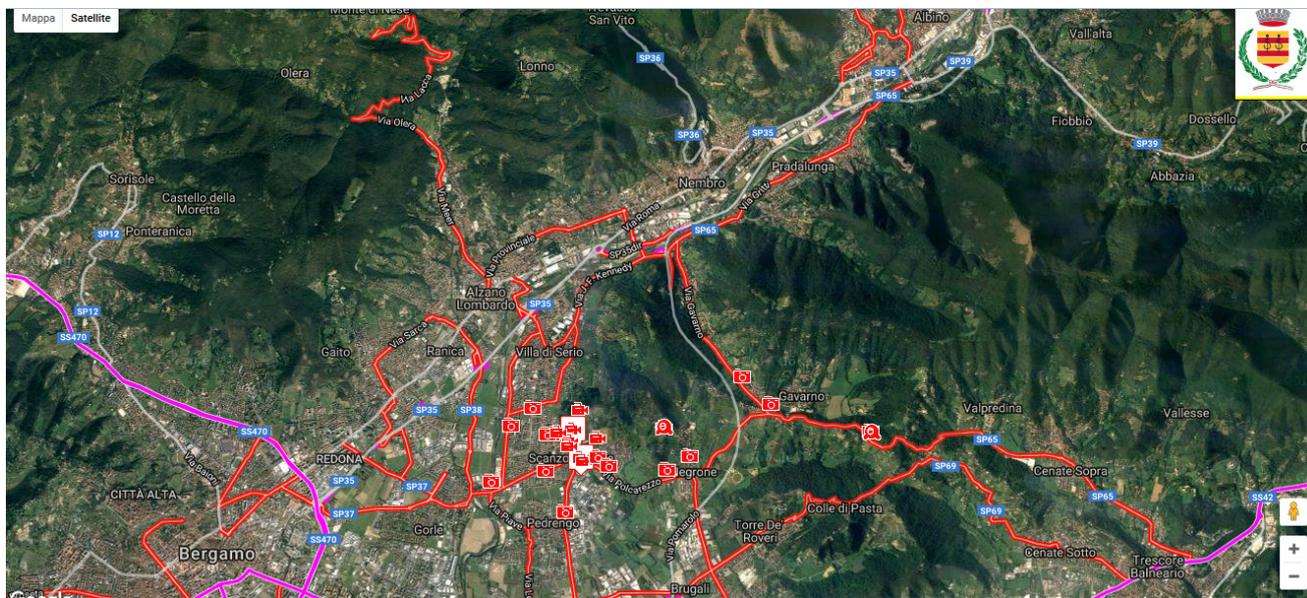


esigenze di sicurezza, il volume di traffico veicolare e la stretta vicinanza a grandi centri urbani come Bergamo e Seriate, prevede la necessità, di garantire un servizio di vigilanza e controllo sempre più costante. La morfologia stessa del territorio che si compone di una parte pianeggiante (circa il 78%) ma anche di una parte collinare, richiede spostamenti frequenti e spesso lontani dal centro, per assicurare un intervento rapido e soprattutto efficace alle necessità di tutte le zone del paese.

Le limitate risorse umane e la maggior richiesta di sicurezza della cittadinanza suggeriscono l'acquisizione al patrimonio comunale di sistemi di videosorveglianza diversificati sul territorio di competenza, per rispondere alle molteplici esigenze.

In queste pagine viene presentato un progetto di adeguamento/implementazione dell'attuale sistema di videosorveglianza che ha lo scopo di potenziare la sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico, rafforzando la qualità della vita delle persone che nel territorio comunale vivono e lavorano, migliorandone le condizioni di sicurezza, ma anche risolvere quelle criticità legate a problemi di viabilità oltre che tutelare i beni del patrimonio comunale.

Non da ultimo, l'obiettivo del sistema di videosorveglianza si prefigge lo scopo di assicurare maggiore presidio e vigilanza ai presidi scolastici per garantire l'entrata e l'uscita in sicurezza dei bambini e prevenire fenomeni di devianza giovanile e di microcriminalità.



Vista dall'alto l'area posta ad est dell'hinterland di Bergamo, di cui fa parte l'estensione territoriale del comune di Scanzorosciate, denota la presenza di arterie di scorrimento del traffico da e per la città e di collegamento alle valli e di un numero considerevole di strade prettamente residenziali. In evidenza le attuali aree presidiate.

OBIETTIVI DEL PIANO

Nel pieno rispetto delle normative vigenti, del Regolamento di videosorveglianza e del diritto alla riservatezza dei cittadini, gli obiettivi che questo piano si prefigge, sono:

- 1) Dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile per l'individuazione e la gestione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze;
- 2) Prevenire eventi criminosi ed atti di vandalismo;
- 3) Proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato;
- 4) Identificare luoghi e cause di congestione del traffico e assembramenti di persone, per consentire il pronto intervento della Polizia Locale e, ai fini di un piano di emergenza comunale;
- 5) Comunicare agli utenti utili informazioni sulla viabilità;
- 6) Rilevare dati anonimi per lo studio e l'analisi dei flussi di traffico e dei parcheggi per la predisposizione dei piani comunali;
- 7) Rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, per consentire un rapido intervento delle Forze dell'Ordine.

SICUREZZA PUBBLICA E VIABILITA' – E' stata prevista la videosorveglianza delle zone con maggiori problematiche dal punto di vista della sicurezza pubblica e della circolazione stradale.

PATRIMONIO PUBBLICO – La videosorveglianza interessa prevalentemente le strutture pubbliche, le vie e piazze più trafficate ovvero quelle che per le loro caratteristiche sono spesso oggetto di atti vandalici o comunque di atti che ne compromettono le caratteristiche estetiche, quali monumenti, parti di arredo urbano, parchi e giardini pubblici.

PATRIMONIO PRIVATO – Potranno essere interessati dalla videosorveglianza gli edifici dei privati cittadini, le chiese, le banche, le farmacie, le attività commerciali, le aziende, etc. con le quali l'Amministrazione Comunale potrà stipulare accordi per l'installazione di telecamere collegate all'impianto principale.

Il Comune di Scanzorosciate e tutta la collettività potranno, attraverso questo sistema, beneficiare di quanto segue:

- Disponibilità di uno strumento oggettivo di documentazioni di eventi.
- Effetto deterrente e conseguente riduzione delle infrazioni stesse.
- Maggiore fluidità del traffico.
- Crescita della sensazione di sicurezza nei soggetti che operano nel contesto del territorio sorvegliato.
- Riduzione dei contenziosi.
- Ottimizzazione nell'utilizzo delle Forze dell'Ordine.
- Utilizzo più incisivo delle Forze dell'Ordine e loro maggiore tutela.
- Riduzione del tempo dedicato alle indagini ed alla ricostruzione di eventi anomali, grazie alla disponibilità di oggettiva documentazione.
- Miglioramento dell'immagine pubblica e/o privata che potrebbe favorire un maggior afflusso di clienti e turisti, con il conseguente aumento delle risorse disponibili.

LA PIANIFICAZIONE degli impianti di videosorveglianza comunale “ consentirà:

- Controllo esteso sul territorio in ambito urbano ed extraurbano
- Tracciamento di veicoli in fuga a seguito di evento criminoso
- Tracciamento delle targhe sospette in ingresso ed in uscita dal territorio

LA CORRETTA PIANIFICAZIONE

L'attuale impianto e le future installazioni dovranno prevedere:

- 1) Il monitoraggio con telecamere ad alta-risoluzione delle principali strade del comune, incroci, strade principali, parchi, parcheggi, scuole, edifici del patrimonio pubblico, stazione ecologica, impianti sportivi, monumenti, etc..
- 2) Il controllo degli ingressi stradali al centro abitato che consentono l'accesso di veicoli. Tale controllo potrà essere effettuato attraverso dei sistemi per la "lettura delle targhe" che segnalino tempestivamente alle Forze dell'Ordine eventuali veicoli la cui targa risulta già inserita in un'apposita Black-List già predisposta.

ATTUALE POSIZIONAMENTO DI TELECAMERE "PANORAMICHE O DI CONTESTO"

N. PUNTO SENSIBILE	POSIZIONE Installazione
1 SCUOLE SECONDARIE	Via degli Orti/intersezione via Veneto
2 SCUOLE SECONDARIE	Via degli Orti/intersezione via Veneto
3 MUNICIPIO/BIBLIOTECA/SCUOLA PRIMARIA	Via Veneto (P biblioteca e municipio)
4 BIBLIOTECA/BANCA	Via Veneto - biblioteca lato ovest
5 BIBLIOTECA	P.zza costituzione 1 - lato nord municipio
6 POSTE	Via don G.Pezzotta di fronte Poste
7 PIATTAFORMA ECOLOGICA	Interno piattaforma ecologica
8 PIATTAFORMA ECOLOGICA	Via don G.Pezzotta/p.zza unità d'Italia
9 CIRCOLO PENSIONATI	p.zza Unità d'Italia - retro circolo
10 TABACCHERIA E BAR	Via Colleoni/p.zza Radici
11 P.ZZA RADICI/CENTRO STORICO	P.zza Radici/via Monte S.Michele
12 OREFICERIA ED ESERCIZI COMMERCIALI	Via Colleoni 94
13 MUNICIPIO	P.zza costituzione 1 - lato sud municipio
14 VIA DI COLLEGAMENTO CON CAPOLUOGO	via XXV Aprile/c.so Europa
15 VIA DI COLLEGAMENTO CON CAPOLUOGO	via Marconi/c.so Europa
16 ACQUEDOTTO	via Medolago/via del Cornone
17 FARMACIA E BANCA	P.zza Giovanni XXIII / via M.te Misma
18 PONTE RADIO M.TE BASTIA	ponte radio c/o chiesa M.te Bastia
19 ASILO NIDO E PARCO NEGRONE	via S.Pantaleone inters.via d.B.Sonzogni
20 VIA F.M.COLLEONI E VIA FANTI	Via Fanti 1
21 VIA DI COLLEGAMENTO CON CAPOLUOGO	via Marconi/c.so Europa
22 ASILO, SCUOLE E CENTRO STORICO	via don G.Calvi/via Polcarezzo
23 SCUOLE RESIDENZIALE	via Merisio/via Polcarezzo
24 POLIAMBULATORI + ESERCIZI COMMERCIALI	P.zza Caslini / via Colleoni
25 POLIAMBULATORI + ESERCIZI COMMERCIALI	P.zza Caslini / via Colleoni
26 QUARTIERE RESIDENZIALE	Via Ambrosoli /M.te Negrone
27 VIA DI COLLEGAMENTO CON CAPOLUOGO	via f.lli Cervi/via Nenni
28 CENTRO STORICO	P.zza Alberico da Rosciate

FUTURI AMPLIAMENTI

A titolo indicativo potranno essere previsti i seguenti punti sensibili:

- Intersezione via Roma, via Abadia, c.so Europa
- Parco "Le spiagge"
- Parco "Bambini di Beslan"
- Parco via Galimberti
- Parco via Guinizzelli
- Parco via Nenni
- Parco del cimitero di Scanzo
- P.zza Unità d'Italia
- Palazzetto dello Sport
- Scuola primaria "Victor de Sabata"
- Scuola primaria "A.Moro"
- Cimitero di Tribulina
- Cimitero di Gavarno V.
- Cimitero di Scanzo
- Via Fermi/Dalla Chiesa (area industriale)

ATTUALE POSIZIONAMENTO DELLE TELECAMERE SISTEMA LETTURA E ANALISI TARGHE

N. PUNTO SENSIBILE	POSIZIONE Installazione
1 INGRESSO IN TRIBULINA GAVARNO VESCOV.	P.zza Giovanni XXIII / via M.te Misma
2 INGRESSO CENTRO STORICO SCANZO	Via Colleoni 94
3 INGRESSO IN NEGRONE	via S.Pantaleone inters.via d.B.Sonzogni
4 INGRESSO IN ROSCIATE 1	via don G.Calvi/via Polcarezzo
5 INGRESSO IN ROSCIATE 2	via Merisio/via Polcarezzo
6 VIA DI COLLEGAMENTO CON CAPOLUOGO	Via Ambrosoli /M.te Negrone
7 INGRESSO DA VILLA DI SERIO 1	via f.lli Cervi/via Nenni
8 VIA DI COLLEGAMENTO CON CAPOLUOGO	via Marconi/c.so Europa
9 INGRESSO DA PEDRENGO 1	via Galimberti / M.te Pasubio
10 INGRESSO DA PEDRENGO 2	via A.Moro / via Calvarola
11 INGRESSO DA TORRE DE' ROVERI	via Piave / via Fugarolo
12 INGRESSO DA NEMBRO	via Valle Gavarnia n.46
13 VIA DI COLLEGAMENTO CON CAPOLUOGO	via Polcarezzo / Ambrosoli
14 INGRESSO DA CENATE	via Collina alta (Niccoloni)
15 INGRESSO DA VILLA DI SERIO 2	Via Guinizzelli / Bosis

FUTURI AMPLIAMENTI SISTEMA LETTURA E ANALISI TARGHE

A titolo indicativo potranno essere previsti i seguenti punti sensibili:

- Ingresso da GORLE (Corso Europa)
- Ingresso da PEDRENGO (via XXV aprile)
- Ingresso da VILLA DI SERIO (via Manzoni)

ARCHITETTURA DEL SISTEMA

La caratteristica principale di tutta l'architettura del sistema garantisce un'elevata **affidabilità e scalabilità** dello stesso.

La pianificazione del progetto dovrà prevedere la realizzazione di un'architettura attraverso le seguenti fasi:

1. PROGETTAZIONE DELLA SALA OPERATIVA NEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE
2. INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DELLE TIPOLOGIE DELLE TELECAMERE DA INSTALLARE (HARDWARE)
3. SCELTA DEL TIPO DI LINEE DI COMUNICAZIONE CON LA SALA OPERATIVA
4. INDIVIDUAZIONE DEI SISTEMI DI REGISTRAZIONE E DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLE IMMAGINI
5. FUTURE INTEGRAZIONI

LA SALA DI CONTROLLO

Nella gestione della sala verranno messe a punto delle procedure che dovranno essere tassativamente messe a punto dal gestore della sala di controllo.

Nel dettaglio :

- Gestione e controllo accessi
- Gestione delle informazioni connesse ad ogni segnalazione
- Documentazione e registrazione delle attività di centrale
- Modalità di gestione delle emergenze
- Operatività dei sistemi di manutenzione preventiva e correttiva
- Modalità con cui la centrale garantisce la protezione dei dati personali in essa presenti
- Future integrazioni

All'interno della Sala Controllo, le apparecchiature che dovranno essere installate sono :

- A. APPARATI DI NETWORKING
- B. REGISTRATORI DIGITALI
- C. GRUPPI DI CONTINUITA'
- D. CONSOLE OPERATIVE
- E. SCHERMI DI CONTROLLO
- F. FUTURE INTEGRAZIONI

Operazioni possibili dalla Sala Controllo:

- 1) VISUALIZZAZIONE
- 2) MEMORIZZAZIONE
- 3) RICERCA
- 4) GESTIONE TELECAMERE
- 5) GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DATA BASE GESTIONE TARGHE
- 6) ALLERTAMENTO FORZE DELL'ORDINE
- 7) TRASFERIMENTO DELLE IMMAGINI ALLE FORZE DELL'ORDINE
- 8) COLLEGAMENTI ESTERNI RADIO/PATTUGLIE
- 9) FUTURE INTEGRAZIONI

LOCALE SERVER

I dati personali, trattati in modo lecito e secondo correttezza, sono raccolti e registrati nelle modalità e per le finalità dal regolamento sulla videosorveglianza del Comune di Scanzorosciate, su appositi server, possibilmente custoditi in locale diverso da quello della sala controllo. I server in particolare, ma tutto il sistema di videosorveglianza in generale, deve presentare elevate misure tecniche di sicurezza generale affinché:

1. nessuna postazione di videosorveglianza possa anche accidentalmente cancellare ovvero distruggere quanto registrato nel server;
2. il software di gestione debba governare l'accesso al sistema di videosorveglianza con credenziali di autenticazione abilitanti;
3. la cronologia degli eventi di accesso al sistema videosorveglianza deve essere archiviata elettronicamente per almeno sei mesi;
4. le credenziali per gli accessi al sistema di videosorveglianza devono essere disattivate in caso di mancato utilizzo per un periodo di sei mesi o in caso di perdita dell'incarico che consenta al soggetto, l'accesso al sistema di videosorveglianza;
5. nel server deve essere garantito un livello di duplicazione di sicurezza dei dati, ripristinabili entro e non oltre il termine indicato nel regolamento sulla videosorveglianza;
6. tutti gli apparati esterni devono essere monitorati da personale tecnico incaricato a cui compete segnalare costantemente e tempestivamente ogni anomalia e manomissione;
7. la telecomunicazione ed il trasporto delle informazioni deve avvenire con sistema di crittografia avente idonee chiavi di cifratura che escludono ogni accesso abusivo;
8. i punti di ripresa devono sospendere automaticamente ogni trasmissione del dato in caso di manomissione e/o accesso abusivo al sistema.

TIPOLOGIA LINEE E COMUNICAZIONE "SALA DI CONTROLLO"

- COLLEGAMENTI SU FIBRA OTTICA
- PONTI RADIO BIDIREZIONALI / WI-FI

PIATTAFORMA SOFTWARE & REGISTRAZIONE IMMAGINI

Il DVR dovrà contenere una serie di requisiti di progetto universalmente validi :

Scalabilità : il sistema permette aggiunta di estensioni (es . aggiunta telecamere,sensori,etc.)

Modularità : il sistema permette la sostituzione di elementi HW&SW senza modifiche sostanziali

Standardizzazione : aderenza a standard internazionali archiviazione e protocolli di TX

MANUTENZIONE

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria rappresentano un indispensabile complemento dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza, tali attività faranno capo al soggetto che verrà individuato per lo svolgimento della manutenzione ordinaria al fine di garantire la continuità nell'erogazione del servizio

PRIVACY

Pur nel rispetto delle esigenze di progettazione volte a realizzare un sistema completo, efficiente ed efficace per gli scopi proposti, è necessario garantire il rispetto delle norme legali e dei requisiti dettati del Garante per i sistemi di videosorveglianza.

In ossequio al Regolamento comunale sulla videosorveglianza il sistema dovrà rispettare le seguenti norme :

- Principio di liceità
- Trattamento dei dati
- Notifica al Garante
- Avvisi e segnaletica
- Divieto di controllo a distanza dei lavoratori
- Principi di pertinenza e non di eccedenza
- Periodo di conservazione delle immagini
- Designazione dei Responsabili
- Divieto per uso improprio e comunicazione a terzi dei dati escluse Forze dell'Ordine e Autorità Giudiziaria
- Limitazione per impianti rilevazioni traffico

CONDIVISIONE DELLE IMMAGINI COMUNI CONVENZIONATI

Con Comuni convenzionati o con i quali esiste rapporto di reciprocità potrà essere effettuata condivisione delle immagini, sia in modalità "live" che in remoto, previa nomina dei rispettivi incaricati al trattamento dei dati e tutela mediante analogo sistema di login e password del sistema per evitare eventuali intrusioni o abusi.